

(Seduta del 21/12/2010)

Arg. n. 7 - ODG - Progetto di legge n. 0061 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013 a legislazione vigente e programmatico).

&O

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Prina. La parola al Consigliere Mirabelli per l'ordine del giorno 297.

&O

MIRABELLI Franco

Grazie, Presidente. Noi presentiamo questo ordine del giorno a seguito di due deliberazioni della Giunta regionale che riguardano la questione del sistema elicotteristico lombardo. C'è una prima deliberazione che approva una relazione sul tema dell'Assessore Cattaneo, che noi non abbiamo ragione di non condividere, che sottolinea la necessità di provare a studiare un'implementazione ed uno sviluppo del sistema elicotteristico.

C'è una seconda deliberazione che affida a Infrastrutture Lombarde al costo di 360.00 euro per la Regione uno studio di prefattibilità, che poi verrebbe finanziato anche per la stessa cifra da operatori privati. Allora, di fronte a questa notizia,

credo che il Consiglio regionale debba fare chiarezza su alcune cose.

Primo, credo che l'Assessore debba spiegare perché si è recentemente sciolta una società dedicata al trasporto elicotteristico fatta da Ferrovie Nord Milano. E si è sciolta esplicitamente per la ragione che non c'erano presupposti significativi per lo sviluppo del settore elicotteristico. Ora qualcosa è cambiato, e ne prendiamo atto. Dopodiché, si affida uno studio di prefattibilità a Infrastrutture Lombarde, che è vero che è un'altra società della Regione, però che chiede e finanzia con 360.000 euro, nella fase in cui noi stiamo tagliando i finanziamenti per i trasporti e aumentando le tariffe per i trasporti, uno studio che non compete alla Regione Lombardia, o almeno che non compete tutto alla Regione Lombardia. Io non penso che competeva alla Regione Lombardia verificare le condizioni di fattibilità di mercato, amministrative ed economico-finanziarie di un sistema elicotteristico. Questo interesse, semmai, deve essere verificato dagli operatori privati.

In questo ordine del giorno, quindi, prima di tutto chiediamo alla Giunta di modificare l'oggetto della convenzione, dando a Infrastrutture Lombarde solo il compito di verificare il profilo di competenza regionale in materia normativa e regolamentare, e di lasciare invece ai privati il costo di eventuali analisi di mercato.

L'altra cosa che poniamo con questo ordine del giorno, visto

che si commissiona uno studio, è che vogliamo, anche alla luce della manifestazione di questa mattina, delle 10.000 firme raccolte sul territorio, della contrarietà dei Sindaci di Sesto, di Bresso, di Cormano, del Presidente del Consiglio di zona di Milano, del Sindaco di Cinisello, che sia chiaro fin da subito, fin dall'inizio del progetto che questo progetto non può prevedere alcuna infrastruttura elicotteristica nel Parco Nord. Così chiudiamo definitivamente la vicenda dell'ipotesi dell'infrastruttura elicotteristica all'interno dell'Aeroporto di Bresso e quindi all'interno del Parco Nord e apriamo una fase diversa, in cui si può discutere serenamente sul sistema elicotteristico, senza questa spada di Damocle.

Decidiamolo subito. Diamo un'indicazione chiara a chi deve fare il progetto che lì non ci può essere un'infrastruttura funzionale allo sviluppo del sistema elicotteristico. Questo è il senso dell'ordine del giorno in esame.

Mi rivolgo a chi ha dato la disponibilità, come il Capogruppo Galli, nella riunione che abbiamo fatto con i Comitati. Ovviamente, saremmo molto soddisfatti se anche altre firme si aggiungessero a questo ordine del giorno, prima della votazione.

&O

PRESIDENTE

Ordine del giorno 297 a firma Mirabelli e Valmaggi, a cui si sono aggiunti - aiutatemi se le dico tutte perché sono stati aggiunti a penna - Galli, Marcora, Colla, Quadrini, Cremonesi e Zamponi.

La parola all'Assessore Cattaneo.

(Seduta del 21/12/2010

Arg. n. 7 - ODG - Progetto di legge n. 0061 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013 a legislazione vigente e programmatico).

&O

CATTANEO Raffaele

Grazie, Presidente. Questo ordine del giorno riguarda lo studio del potenziamento sulla realizzazione di una rete per il trasporto elicotteristico in Lombardia e chiede alla Giunta di inserire, nella convenzione con Infrastrutture Lombarde, il divieto di prevedere sostanzialmente l'inserimento di un eliporto nel Parco Nord.

Premesso che la Giunta non ha nessuna intenzione di calare dall'alto un eliporto, né sul Parco Nord né in altro territorio della Lombardia senza aver fatto un confronto preventivo con i Comuni e i soggetti interessati, io credo che non sia però corretto limitare, in fase di verifica tecnica preventiva, uno studio che ha lo scopo proprio di verificare le condizioni con cui tutto questo può avvenire nel modo migliore.

Pertanto, propongo al proponente le seguenti modifiche: nel secondo capoverso dell'ordine del giorno, l'aggiunta delle parole "attraverso una società regionale".

Il capoverso diventerebbe: "Il ramo d'azienda è stato alienato con la motivazione che non sussistevano i presupposti per uno

sviluppo significativo del settore attraverso una società regionale" perché questo è quello che è avvenuto.

Chiedo poi l'eliminazione dell'ultimo constatato nella parte motiva e la sostituzione dell'impegno della Giunta con questa formulazione: "Il Consiglio impegna la Giunta a dare indicazioni a Infrastrutture Lombarde affinché nella redazione dello studio di prefattibilità vengano puntualmente indicate le implicazioni di natura ambientale.

In particolare, con riferimento alle aree inserite nel Parco Nord Milano vengano evidenziate le volontà del territorio degli Enti locali, vengano approfondite le possibilità di utilizzare aree dismesse anziché aree verdi e vengano destinati finanziamenti pubblici all'approfondimento dei profili normativi regolamentari di interesse generale".

Seconda alinea: "impegna la Giunta a tener conto, nelle decisioni che saranno assunte a valle dello studio, delle volontà degli Enti locali interessati ai quali dovrà essere garantito un percorso di confronto e della particolare delicatezza ambientale nel territorio del Parco Nord".

Questo lo segnalo anche in considerazione del fatto che sono state aggiunte a questo ordine del giorno alcune firme di un partito della maggioranza.

Su questo testo, se il proponente lo accettasse, ci sarebbe la disponibilità a un voto unanime dell'aula che mi sembrerebbe di un qualche significato. Se non ci fosse la disponibilità del

proponente, io mi impegno a presentare questo medesimo testo nella forma di una mozione urgente, con anche il mio sostegno, immediatamente nel corso anche nella seduta di oggi, così che possa essere già votato nella seduta di domani.

Lo dico perché questo permetterebbe alla maggioranza di esprimere il proprio orientamento a sostegno di una tesi del territorio nella maniera più propria, rispettando anche il lavoro della Giunta che, ricordo, ha votato la delibera in oggetto all'unanimità.

Presidenza del Presidente Boni

(Seduta del 21/12/2010)

Arg. n. 7 - ODG - Progetto di legge n. 0061 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013 a legislazione vigente e programmatico).

&O

PRESIDENTE

Una precisazione, Assessore. La mozione non potremmo presentarla in questa seduta, la mozione urgente dovrebbe andare in coda domani. Questo soltanto per dare tempi tecnici al sistema burocratico.

Assessore, era soltanto per puntualizzare che oggi non si poteva votare.

La parola al Presidente Zamponi.

(Seduta del 21/12/2010

Arg. n. 7 - ODG - Progetto di legge n.
0061 - Bilancio di previsione per
l'esercizio finanziario 2011 e bilancio
pluriennale 2011/2013 a legislazione
vigente e programmatico).

&O

ZAMPONI Stefano

Grazie. Siccome io non ho capito molto di quello che dice l'Assessore Cattaneo, e attesa la delicatezza delle parole che si trasformano in delibera di questo Consiglio, chiederei, se fosse possibile, di distribuire le modifiche che sono state lette adesso con un testo scritto in modo tale da poterle analizzare a fondo.

Grazie.

(Seduta del 21/12/2010

Arg. n. 7 - ODG - Progetto di legge n.
0061 - Bilancio di previsione per
l'esercizio finanziario 2011 e bilancio
pluriennale 2011/2013 a legislazione
vigente e programmatico).

&O

PRESIDENTE

Se il Consiglio è d'accordo a ricevere la riformulazione scritta del testo in modo che possa girare tra i Consiglieri, io sospenderei questo ordine del giorno per trattarlo alla fine degli ordini del giorno in modo che, se si trova una quadra, risolviamo il problema.

La parola al Consigliere Mirabelli.

(Seduta del 21/12/2010

Arg. n. 7 - ODG - Progetto di legge n. 0061 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013 a legislazione vigente e programmatico).

&O

MIRABELLI Franco

Sono d'accordo a distribuire tutti i testi del mondo, però ho già visto e discusso con l'Assessore Cattaneo la riformulazione. La riformulazione non è accettabile, dice una cosa diversa se non addirittura contraria a quella che sostiene questo ordine del giorno.

Qui c'è un ordine del giorno che dice che siccome il territorio, siccome i Comuni sono contrari a qualunque ipotesi di coinvolgere l'Aeroporto di Bresso e il Parco Nord nel sistema di sviluppo aeroportuale, è bene che si spieghi a Infrastrutture Lombarde che quando progetterà il sistema elicotteristico deve escludere l'Aeroporto di Bresso.

L'Assessore dice il contrario. Dice: "dobbiamo discutere con gli Enti locali e le altre cose prima di fare al Parco Nord la cosa". È esattamente il contrario di quello che oggi abbiamo sentito e detto agli Enti locali.

Per quello che mi riguarda, io posso rinunciare all'ultimo constatato e al primo punto del dispositivo, dopodiché credo che la questione dell'inserimento della convenzione con

Infrastrutture Lombarde SpA del divieto di prevedere ulteriori espansioni dell'infrastrutturazione per il servizio elicotteristico nel Parco Nord e il loro progressivo trasferimento dell'attuale, è il tema. Non ci si può aggirare attorno.

C'è un anno e mezzo di mobilitazioni, 10.000 firme raccolte, tutti gli Enti locali contrari che dicono che questa cosa non si deve fare.

L'Assessore ci dice: "prima studiamo". Abbiamo già studiato, questa cosa non si deve fare. Se si vuole fare il sistema elicotteristico si faccia prevedendo altre cose, ma non il Parco Nord e non l'aeroporto di Bresso.

Chiedo che venga messo a votazione questo ordine del giorno accettando di togliere, se necessari e utili, quei due capoversi.

Chiedo, a nome mio e dei firmatari, il voto per appello nominale.

(Seduta del 21/12/2010

Arg. n. 7 - ODG - Progetto di legge n. 0061 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013 a legislazione vigente e programmatico).

&O

PRESIDENTE

La parola al Presidente Galli.

&O

GALLI Stefano

Intervengo perché mi rendo conto che su questo ordine del giorno si crea un po' di imbarazzo all'interno della maggioranza.

Voglio ricordare a tutti che, avendo oggi partecipato alla riunione con i Sindaci, tra l'altro con un'iniziativa seria non campata per aria, e rimarcando il fatto che abbiamo..

Io mi sono fatto mandare in queste ore proprio la delibera del Consiglio provinciale di Milano del 4 marzo 2010 dove, all'unanimità del Consiglio provinciale, quindi non con persone estranee (mi risulta che lì governino PdL e Lega) si dice, alla fine: "Il Consiglio provinciale di Milano esprime parere contrario alla collocazione dell'eliporto all'interno del Parco Nord Milano". Votato all'unanimità. Visto che abbiamo incontrato

i Sindaci e abbiamo incontrato i rappresentanti a cui volevano tenere conto, oggi è nata una palese volontà di dire insieme "no".

Se il Consigliere Mirabelli è favorevole alla richiesta di togliere il constatato e il primo capoverso del "impegna", quindi a mantenere il secondo, noi, come già annunciato - e lo abbiamo sostenuto anche con le firme, votiamo a favore di questo ordine del giorno.

(Seduta del 21/12/2010

Arg. n. 7 - ODG - Progetto di legge n. 0061 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013 a legislazione vigente e programmatico).

&O

PRESIDENTE

La parola al Presidente Valentini Puccitelli.

&O

VALENTINI PUCCITELLI Paolo

Grazie, Presidente. Mi sembra di aver letto, nelle parole dell'Assessore Cattaneo, non una contrarietà a quanto si è espresso oggi nella riunione. Il ragionamento è leggermente diverso anche se poi, nella sostanza, le divisioni possono essere significative.

Teniamo presente, Consigliere Galli, che gli ordini del giorno votati da un organo come può essere un Consiglio provinciale sono assolutamente importanti, così come tutti i documenti presentati dagli Enti locali, ma io rivendico, a nome almeno del mio Gruppo, la piena autonomia di questo Consiglio regionale in quanto organo legislativo nei confronti di qualunque altro pur importantissimo consesso.

Da questo punto di vista mi sembra di fare una cosa ovvia, ma

forse è meglio rimarcarlo perché altrimenti è troppo comodo richiamarsi a delle decisioni e a delle votazioni di documenti presentati in altri luoghi quando risulta opportuno invece richiamarsi alla piena autonomia del Consiglio regionale, III Assemblea legislativa della Nazione, quando ciò non torna comodo.

Tutto ciò premesso, l'Assessore Cattaneo non ha detto che è favorevole a fare l'eliporto nel Parco Nord, ha detto una cosa diversa.

Ha detto, tra l'altro con delle specifiche molto ben precise e vedo che il Consigliere Presidente Zamponi le sta leggendo attentamente, che Infrastrutture Lombarde avrà un mandato preciso, tra cui quello di prendere in considerazione le richieste degli Enti locali e di valutare attentamente gli impatti ambientali tenendo presente che un eliporto per forza, checché ne dica il Consiglio provinciale della Provincia di Milano, se deve essere fatto in Lombardia deve essere fatto in Provincia di Milano.

Con tutto rispetto per gli amici di Sondrio, non penso che abbia molto significato andare a porre un eliporto nella Provincia di Sondrio o, per parlare di casa mia, magari nel nord della Provincia di Varese.

È altrettanto chiaro che, qualunque altra destinazione sarà individuata per questo eliporto, assisteremo esattamente alla stessa questione: sorgeranno i comitati che diranno: "Non

vogliamo l'eliporto" eccetera, perché questo avviene regolarmente tutte le volte che si sta parlando di un'infrastruttura, almeno di un'infrastruttura di un certo tipo.

Parliamoci chiaro: o decidiamo che questa cosa non va fatta, ma non va fatta nel Parco Nord e non va fatta in nessun altro luogo, oppure qualcuno faccia uno studio, individui una, due, tre, cinque, dieci aree nelle quali sarà possibile mettere questo eliporto, dopodiché sarà compito di questo Consiglio regionale e della politica andare a vedere, tenendo conto anche delle considerazioni del territorio e di considerazioni che hanno a che fare con i parchi piuttosto che con altre questioni ambientali, dove sarà meglio andare a posizionare questo eliporto.

Questa mi sembrava la proposta dell'Assessore Cattaneo, una proposta di buonsenso che poteva essere messa in una mozione urgente, firmata oggi come impegno e discussa domani, quindi non chissà quando ma domani in coda alla sessione ordinaria, e che avrebbe probabilmente dato a tutti modo di portare avanti le proprie convinzioni.

Se ciò non dovesse avvenire, noi prendiamo atto che la Giunta regionale nella sua unanimità ha approvato una delibera, quindi anche col voto degli Assessori, degli amici e alleati della Lega Nord, perché mi risulta che fossero presenti.

Io, prendendo atto anche dello sforzo che è stato fatto dal presentatore Mirabelli di togliere due dei capoversi come era

stato richiesto, se dovesse essere ritirato questo ordine del giorno per presentare una mozione comune che, a quel punto, potrebbe vedere l'unanimità del Consiglio, proporrò al nostro Gruppo un voto di astensione.

(Seduta del 21/12/2010

Arg. n. 7 - ODG - Progetto di legge n. 0061 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013 a legislazione vigente e programmatico).

&O

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Mirabelli.

&O

MIRABELLI Franco

Chiedo scusa, però il Consigliere Valentini Puccitelli, come gli altri hanno partecipato oggi, ha sentito la riunione. Il Parco Nord e l'aeroporto di Bresso non sono una collocazione normale, non sono una delle tante collocazioni possibili.

Sono un posto in cui c'è un aeroporto che, qualche anno fa, è stato deciso di chiudere da tutti gli Enti locali, dopodiché uno studio del Politecnico ha stabilito che non potesse essere chiuso.

C'è in corso un accordo di programma che dice che va ridimensionato, quindi ha già oggi un impatto molto forte. Lì si propone di fare un posto in cui tutti gli elicotteri di questo sistema atterrano, vengono ricoverati, ricevono il carburante, ripartono e ritornano. Decine di voli, ogni giorno, di

elicotteri in mezzo ai centri abitati.

Non è un posto qualunque e se posso insistere noi proponiamo un ordine del giorno che dice: "Inserire nella convenzione con Infrastrutture Lombarde SpA il divieto di prevedere ulteriore espansione dell'infrastrutturazione per i servizi elicotteristici nel Parco Nord".

Qui c'è scritto il contrario, c'è scritto "A dare indicazioni a Infrastrutture Lombarde perché vengano puntualmente indicate le implicazioni di natura ambientale, in particolare con riferimento alle aree inserite nel Parco Nord di Milano".

Con questo ordine del giorno significa che si è già scelto di farlo lì. Francamente, se noi usciamo da questa discussione con un ordine del giorno, una mozione, chiamatelo come volete, che dice: "Diciamo a Infrastrutture Lombarde di fare degli studi sul Parco Nord perché comunque lo vogliamo fare lì", l'idea è inaccettabile.

(Seduta del 21/12/2010

Arg. n. 7 - ODG - Progetto di legge n. 0061 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013 a legislazione vigente e programmatico).

&O

PRESIDENTE

Grazie. Prego, Assessore Cattaneo.

&O

CATTANEO Raffaele

Solo per precisare al Consigliere Mirabelli che questa ultima interpretazione non corrisponde né alla lettera né tanto meno alla volontà dell'estensore di questa riformulazione che sono io. Se ha da proporre una riformulazione per evitare questo equivoco che io non vedo nei fatti, ma lui sì, io sono disponibile a valutarla.

L'obiettivo non è quello di dire che lo si vuole fare lì ad ogni costo, ma è quello di sottolineare, a chi deve fare uno studio, come ha ben sintetizzato il Presidente Valentini Puccitelli, la necessità che in quello studio siano indicate puntualmente anche le implicazioni di natura ambientale.

Evidentemente, se le indicazioni di natura ambientale in questo caso saranno critiche, emergeranno le criticità.

Se si tratta di riformulare questa espressione, sono disponibile a valutare riformulazioni, ma non ad accettare travisamenti della volontà che non è quella che ha inteso il Consigliere Mirabelli.

(Seduta del 21/12/2010

Arg. n. 7 - ODG - Progetto di legge n.
0061 - Bilancio di previsione per
l'esercizio finanziario 2011 e bilancio
pluriennale 2011/2013 a legislazione
vigente e programmatico).

&O

PRESIDENTE

Il Consigliere Mirabelli è il primo firmatario dell'ordine del giorno. Non è disponibile a entrare rispetto alle richieste dell'Assessore. Detto questo, non essendoci questa possibilità da Regolamento io devo mettere ai voti l'ordine del giorno.

Sull'ordine del giorno c'è una richiesta di appello nominale.

La parola al Consigliere Mirabelli.

(Seduta del 21/12/2010

Arg. n. 7 - ODG - Progetto di legge n.
0061 - Bilancio di previsione per
l'esercizio finanziario 2011 e bilancio
pluriennale 2011/2013 a legislazione
vigente e programmatico).

&O

MIRABELLI Franco

Con l'accordo di recepire le due richieste che sono state fatte, cioè togliere il capoverso che comincia: "constatato che l'oggetto" e finisce con "identificati" e togliere il primo punto del dispositivo, quello che va da: "a modificare l'oggetto" fino eccetera.

(Seduta del 21/12/2010

Arg. n. 7 - ODG - Progetto di legge n.
0061 - Bilancio di previsione per
l'esercizio finanziario 2011 e bilancio
pluriennale 2011/2013 a legislazione
vigente e programmatico).

&O

PRESIDENTE

Si andrebbe all'ordine del giorno 297, riferito al PDL 61 alla votazione con i due capoversi enucleati dal testo. Io devo portare in votazione questo con una votazione sull'appello nominale. Benissimo, allora se i Colleghi sono alle postazioni la votazione è aperta. Controllate se il vostro voto è stato accettato. Chiudo la votazione. Con 73 votanti, 37 in maggioranza, 49 "sì", 2e "no" e 22 astenuti l'ordine del giorno è approvato.